



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LOIC812009: I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI-

Scuole associate al codice principale:

LOAA812005: I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI-
LOAA812016: INFANZIA SPEZZAFERRI - LODI
LOAA812027: INFANZIA CALABRIA - LODI
LOAA812038: INFANZIA GIROTONDO - OSSAGO L.
LOAA812049: INFANZIA - MAIRAGO
LOAA81205A: INFANZIA A. RAMPI - S. MARTINO
LOEE81201B: PRIMARIA - GIOVANNI PASCOLI
LOEE81202C: PRIMARIA V. PAGANO - S. MARTINO
LOEE81203D: PRIMARIA RENZO PEZZANI - OSSAGO
LOEE81204E: PRIMARIA ADA NEGRI-CAVENAGO D.A
LOMM81201A: SECONDARIA I GRADO - NEGRI
LOMM81202B: SECONDARIA I GR S.MARTINO/STR
LOMM81203C: SECONDARIA I GR- SPEZZAFERRI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali



Esiti

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 45	Risultati scolastici
pag 51	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 69	Competenze chiave europee
pag 76	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 83	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 86	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 96	Ambiente di apprendimento
pag 109	Inclusione e differenziazione
pag 123	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 132	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 138	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 152	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 166	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	277	85,6	91,4	95,2
Scuola primaria	705	449,8	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	432	309,6	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	18	3,4	3,3	3,3
Scuola primaria	41	30,0	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	29	19,4	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	13	10,9	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	46	26,7	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	18,8%	22,7%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	19,2%	24,9%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	13,1%	23,9%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LOIC812009	96,55%				✓
LOEE81201B 5 A	94,12%				✓
LOEE81201B 5 B	95,00%				✓



LOEE81201B 5 C	100,00%				✓
LOEE81202C 5 A	92,31%			✓	
LOEE81203D 5 A	100,00%			✓	
LOEE81204E 5 A	100,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LOIC812009	72,39%				✓
LOMM81201A 3 F	69,57%			✓	
LOMM81202B 3 D	57,89%		✓		
LOMM81202B 3 E	66,67%			✓	
LOMM81203C 3 A	80,00%				✓
LOMM81203C 3 B	80,00%			✓	
LOMM81203C 3 C	75,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC812009	14,79%	85,21%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC812009	12,32%	87,68%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione studentesca dell'I.C. proviene da un contesto socio-economico-culturale medio-alto. Le famiglie sono presenti in modo costruttivo nella vita scolastica e mantengono con i docenti un proficuo dialogo e una collaborativa sinergia. Le classi registrano un certo livello di variabilità per la presenza di alunni provenienti dall'hinterland milanese e da paesi stranieri. Non vi sono numeri elevati di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale. La variabilità all'interno delle classi rappresenta un elemento di arricchimento per gli alunni che vengono guidati a supportarsi reciprocamente e mettere in campo azioni di peer education con ottimi risultati. A favore dei pochi alunni con grave disagio scolastico e socio-economico e degli alunni stranieri sono attivi percorsi di supporto di rete con il coinvolgimento degli EE.LL. e dell'Ufficio di Piano.

Vincoli

Nell'ultimo triennio sono aumentati gli alunni/studenti con cittadinanza non italiana. Tante famiglie cambiano la loro residenza per motivi lavorativi, pertanto la scuola accoglie nuovi alunni anche in corso d'anno. Nelle realtà dei paesi e nelle zone rurali, scarse sono le proposte culturali e ricreative offerte ai ragazzi per i quali la scuola rimane il punto il polo aggregativo fondamentale. L'attività lavorativa dei genitori pendolari, in alcuni casi, costituisce un vincolo nella costruzione di rapporti con le famiglie: alcuni non riescono a partecipare ai momenti assembleari e ai momenti di colloquio individuale. Vanno, pertanto, ricercate modalità e strategie per favorire una maggiore partecipazione di queste famiglie.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'azione dell'Istituto si svolge su un territorio di cinque Comuni e dodici plessi. A seguito dell'incremento della popolazione, di varie provenienze, si è creata una nuova realtà diversa dal tessuto sociale pre-esistente, che ha implicato una trasformazione dell'identità culturale dei paesi stessi: da qui l'esigenza di interventi adeguati nell'ambito scolastico, per favorire l'integrazione dei nuovi residenti. Le attività prevalenti nel territorio sono quelle del settore terziario, seguono le attività industriali e artigianali con imprese di piccole dimensioni e le attività agricole. Il lavoro dipendente causa il fenomeno del pendolarismo verso Milano; l'occupazione femminile è diffusa. I Comuni finanziano puntualmente il Diritto allo Studio. Un contributo significativo viene offerto dalle Associazioni presenti sul territorio, dagli Oratori, dall'Associazione Genitori "Amici di Lodi 2", dalla Confartigianato (in collaborazione con la quale l'Istituto propone il progetto di Orientamento per le classe seconde e terze), dall'Ufficio di Piano (che funge da supporto, per tutti gli ordini di scuola, per i casi di dispersione scolastica). Con alcune associazioni l'Istituto collabora in modo strutturato per promuovere azioni educative e formative anche con il coinvolgimento delle famiglie. L'Istituto si è fatto promotore di un

Vincoli

Negli ultimi anni, in seguito alla pandemia, la crisi economica ha interessato anche questo territorio e la disoccupazione è aumentata presso le famiglie degli alunni dell'I.C. L'attività lavorativa dei genitori pendolari, in alcuni casi, penalizza la partecipazione ai momenti assembleari e ai colloqui individuali.



tavolo di lavoro inter istituzionale
per la definizione del nuovo Patto
Educativo di Comunita'.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	12	7,4	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	5	3,2	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	41,7%	54,3%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,3%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	71,4%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	94,3%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità)	0,0%	0,7%	4,8%	4,4%



uditiva).				
-----------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	12	9,0	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	12	8,9	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	47,6%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	71,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	90,5%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	42,9%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	52,4%	35,6%	44,2%
Multimediale		52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		57,1%	59,9%	54,0%



	✓			
Scienze	✓	66,7%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	38,1%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	47,6%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	71,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	90,5%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	42,9%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	52,4%	35,6%	44,2%
Multimediale		52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	57,1%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	66,7%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	38,1%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	47,6%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	71,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	90,5%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	42,9%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	52,4%	35,6%	44,2%
Multimediale		52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	57,1%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	66,7%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	38,1%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.



La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		40,0%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		5,0%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia	✓	50,0%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,0%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	28,6%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		19,0%	16,0%	18,2%
Aula Magna		47,6%	64,3%	61,2%



Aula Polifunzionale	✓	85,7%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		28,6%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	85,7%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		23,8%	26,2%	27,1%
Cucina interna	✓	66,7%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	90,5%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	90,5%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		9,5%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	57,1%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	52,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	61,9%	65,3%	63,6%
Teatro		4,8%	25,1%	29,9%
Altre strutture	✓	23,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	3,5	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		19,0%	30,6%	29,5%



Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,8%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	42,9%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	100,0%	96,2%	95,1%
Piscina		0,0%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		23,8%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	9,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,8			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	1,4			
Stampanti o scanner 3D	0,4			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,8			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	0,4			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,8			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	41,7%	48,1%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	14,3%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'I.C. ha ottimizzato le risorse assegnate dal Ministero durante la pandemia e quelle provenienti dai vari PON a cui ha partecipato. Tali risorse hanno garantito l'adeguamento di dispositivi tecnologici, l'allestimento di una biblioteca di Istituto e di biblioteche di plesso, l'acquisto di materiali e arredi, il supporto alla formazione dei docenti. Tutte le classi sono dotate di LIM, in tutti i plessi sono presenti laboratori informatici fissi o mobili. Sono stati definiti spazi polifunzionali per garantire attività laboratoriali di didattica potenziata, attività per gruppi di livello, di potenziamento o di rinforzo. Presso la sede principale è in via di allestimento un atelier di pittura. Sono stati valorizzati gli spazi esterni mediante la collocazione di serre e orti didattici nell'ottica di promuovere la cultura della cura dell'ambiente e i processi di outdoor education. La qualità delle strutture della scuola non è omogenea in tutti i plessi dell'Istituto: accanto a plessi di recente costruzione o ristrutturazione, che presentano soluzioni architettoniche moderne, altri edifici necessitano di interventi di ristrutturazione. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con scuolabus, automezzi di linea, mezzi di trasporto privati, in bici o a piedi in molte situazioni. I Comuni

Vincoli

La presenza di alcuni edifici scolastici datati, il cui utilizzo è in parte comune con altre istituzioni scolastiche, determina la mancanza di spazi funzionali da dedicare alla strutturazione di laboratori fissi provocando un dispendio di energie per gli allestimenti dei vari setting laboratoriali. Nella scuola primaria di Lodi manca la palestra: alcune attività vengono svolte nella palestrina e per l'attività motoria occorre recarsi presso la palestra della scuola secondaria e presso il palazzetto dello sport messo a disposizione dal Comune.



contribuiscono al finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, all'acquisto di materiali didattici strutturati e di facile consumo.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	2%	89%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		0%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		14,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		14,3%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		23,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	47,6%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		19,0%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		14,3%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		28,6%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	38,1%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LOIC812009		Riferimento provinciale Lodi	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	31	62,0%	56,1%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	19	38,0%	43,9%	33,4%	26,8%
Totale	50	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LOIC812009		Riferimento provinciale Lodi	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	80	60,6%	52,2%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	52	39,4%	47,8%	41,6%	34,0%
Totale	132	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LOIC812009		Riferimento provinciale Lodi	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	37	52,1%	52,3%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	34	47,9%	47,7%	38,8%	32,7%
Totale	71	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,4%	2,4%	3,1%	2,6%
35-44 anni	27,6%	22,6%	16,2%	12,6%
45-54 anni	37,9%	34,6%	37,2%	36,7%
55 anni e più	31,0%	40,4%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,9%	9,1%	11,1%	6,1%
35-44 anni	19,4%	18,3%	17,4%	13,8%
45-54 anni	48,6%	37,9%	36,8%	36,7%
55 anni e più	25,0%	34,7%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	11,9%	13,1%	8,4%
35-44 anni	2,9%	26,9%	24,1%	21,7%
45-54 anni	55,9%	32,9%	32,5%	34,2%
55 anni e più	41,2%	28,3%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s.



2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,3%	12,6%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	16,7%	12,1%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	12,1%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	75,0%	63,1%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	3,1%	6,4%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	3,1%	12,3%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	6,2%	10,6%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	87,5%	70,7%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	9,1%	7,2%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	9,1%	17,3%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	18,2%	13,4%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	63,6%	62,1%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	9	8,2	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	2,6	3,1	5,5



I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	66,7%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	44,4%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		33,3%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	88,9%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		33,3%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	61,1%	61,6%	56,0%
Atelierista		0,0%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	44,4%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	72,2%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	66,7%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	38,9%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	66,7%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	50,0%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	72,2%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale		44,4%	63,7%	39,1%
Nutrizionista	✓	16,7%	11,5%	10,2%
Pedagogista		50,0%	42,8%	21,7%
Pediatra		0,0%	2,2%	5,0%



Psicologo	✓	100,0%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale	✓	22,2%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	66,7%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		16,7%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		16,7%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		16,7%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		11,1%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		11,1%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	61,1%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
-----------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Fino a 1 anno		38,1%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	9,5%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		38,1%	42,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC812009		Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	13,6%	5,1%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	4	18,2%	11,7%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,9%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	15	68,2%	74,4%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC812009		Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			15,9%	18,6%
Più di 5 anni	0			56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
----------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



scuola	LOIC812009		LODI	LOMBARDIA	nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	13,1%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	21,4%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	6,0%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	5	100,0%	59,5%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Quasi tutti i docenti sono assunti a tempo indeterminato formando così un gruppo di lavoro stabile. L'età media dei docenti di tutti gli ordini rispecchia quella della media nazionale e offre un bagaglio di esperienza professionale proficua per il miglioramento continuo della metodologia didattica. Un numero considerevole di docenti è in possesso del titolo di laurea e di diversi corsi di specializzazione e, nella scuola primaria, anche della specializzazione di inglese. Sono presenti docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Alcuni docenti di sostegno e alcuni docenti curricolari possiedono una formazione specifica sull'inclusione. Un gruppo di docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia ha conseguito la specializzazione sul metodo Montessori. Un gruppo di docenti partecipa in modo strutturale e permanente alla formazione sulla scuola senza voto e alle attività di ricerca educativa. Un gruppo di docenti dei tre ordini di scuola si occupa delle sperimentazioni e delle innovazioni metodologiche e didattiche. L'Istituto ha realizzato una Banca delle Competenze tramite acquisizione dei "Curricoli delle esperienze, dei vissuti speciali, delle competenze tacite e di quelle esplicite". Ogni docente può

Vincoli

In tutti gli ordini di scuola si registra un numero basso di docenti con specializzazione di sostegno. Inoltre il turn over dei docenti di sostegno a tempo determinato ha ricadute significative sulla mancanza di continuità in relazione ai bisogni degli alunni con disabilità. Ciò crea anche difficoltà organizzative e vanifica ogni azione finalizzata alla creazione di gruppi di lavoro stabili e formati.



comunicare i propri punti di forza e le proprie competenze che mette a disposizione della scuola ma anche le proprie fragilità e la richiesta di supporto.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	40,0%	23,9%	24,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	20,0%	18,5%	19,5%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	40,0%	16,7%	20,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	60,0%	33,8%	34,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	40,0%	14,4%	13,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	30,0%	5,4%	8,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	50,0%	45,9%	45,8%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	57,7%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	60,0%	60,8%	60,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	60,0%	37,4%	39,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	70,0%	59,9%	59,5%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	40,0%	16,2%	12,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	60,0%	36,0%	39,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	10,0%	2,3%	2,7%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	60,0%	2,7%	3,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	30,0%	5,4%	14,3%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	60,0%	35,6%	36,0%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	30,0%	13,5%	24,2%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	60,0%	19,4%	23,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	70,0%	32,9%	35,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	10,0%	1,8%	2,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	10,0%	4,5%	3,6%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	20,0%	7,7%	6,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	10,0%	8,1%	8,7%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	20,0%	9,0%	9,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	50,0%	13,1%	13,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	50,0%	38,3%	38,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	20,0%	11,7%	11,9%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	50,0%	36,0%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	63,6%	35,5%	34,6%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	63,6%	30,4%	31,7%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	63,6%	26,7%	24,7%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	81,8%	48,4%	44,3%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	54,5%	26,7%	26,3%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	54,5%	15,7%	16,3%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	72,7%	55,3%	58,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	72,7%	66,4%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	90,9%	71,0%	69,7%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	72,7%	47,5%	55,0%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	81,8%	65,9%	68,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	54,5%	19,4%	21,0%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	81,8%	45,6%	51,8%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	45,5%	8,8%	8,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	54,5%	12,4%	10,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	54,5%	24,9%	32,9%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	63,6%	47,0%	49,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	63,6%	30,0%	38,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	72,7%	34,6%	39,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	90,9%	53,0%	56,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	27,3%	5,5%	7,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	45,5%	16,1%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	45,5%	24,0%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	54,5%	22,1%	19,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	54,5%	27,6%	26,0%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	45,5%	26,3%	29,9%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	72,7%	53,9%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	36,4%	38,2%	33,1%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	72,7%	50,7%	54,9%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	60,0%	65,5%	67,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	70,0%	60,5%	62,8%	68,9%



Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	50,0%	48,4%	49,2%	57,4%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	70,0%	70,4%	68,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	60,0%	50,2%	53,7%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	40,0%	32,7%	42,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	80,0%	76,7%	79,6%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	90,0%	82,5%	84,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	90,0%	83,0%	86,5%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	60,0%	66,8%	77,4%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	80,0%	78,9%	85,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	60,0%	41,7%	45,7%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	70,0%	67,3%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	50,0%	25,1%	28,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	50,0%	30,9%	35,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	70,0%	59,6%	68,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	80,0%	70,0%	76,7%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	90,0%	58,3%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	90,0%	70,9%	76,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	83,0%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	60,0%	41,7%	43,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	100,0%	68,6%	72,1%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	100,0%	67,3%	67,2%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	70,0%	52,5%	52,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	80,0%	62,3%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	60,0%	58,3%	64,1%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	70,0%	72,6%	70,8%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	70,0%	72,6%	71,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	80,0%	76,7%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La maggior parte dei bambini manifesta curiosità e partecipazione attiva alle attività proposte, mostrando un progressivo sviluppo dell'autonomia, delle competenze comunicative, relazionali ed emotive. La scuola osserva lo sviluppo globale dei bambini attraverso osservazioni sistematiche, griglie di osservazione e diari di bordo, strumenti che consentono di individuare tempestivamente potenzialità e fragilità. Sulla base delle evidenze raccolte, il team docente progetta interventi educativi mirati e personalizzati, adottando metodologie inclusive volte a promuovere il successo educativo e formativo di ciascun bambino. In presenza di segnali di difficoltà, la scuola attiva un percorso di approfondimento condiviso, coinvolgendo le figure specialistiche interne (pedagogista e psicologa) e le famiglie, mediante colloqui dedicati. In collaborazione con famiglie e specialisti viene valutata l'opportunità di ulteriori approfondimenti presso i servizi territoriali competenti. Anche in assenza di diagnosi formali, vengono predisposti interventi personalizzati per rispondere ai bisogni educativi emergenti.

Punti di debolezza

Nonostante l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi, il numero di bambini per sezione può limitare la possibilità di attuare interventi individualizzati continuativi, soprattutto in presenza di fragilità complesse. Il frequente turn over dei docenti di sostegno incide negativamente sulla continuità educativa, rendendo meno efficace il lavoro a medio-lungo termine con gli alunni più fragili. Ulteriori criticità sono rappresentate dai tempi di attesa spesso prolungati per la presa in carico da parte dei servizi specialistici territoriali, che possono ritardare l'attivazione di interventi strutturati e condivisi. Inoltre, la necessità di tempi distesi per l'osservazione e la documentazione può rallentare la definizione di strategie di intervento tempestive. Tali elementi richiedono un costante adattamento dell'azione educativa e un rafforzamento del coordinamento tra scuola, famiglie e servizi esterni.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LOIC812009	100,0%	100,0%	99,4%	99,2%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di LODI	99,5%	99,7%	99,9%	100,0%	99,9%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LOIC812009	98,7%	98,6%
Riferimenti		
Provincia di LODI	96,8%	97,5%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola LOIC812009	10,9%	27,9%	29,5%	28,7%	3,1%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di LODI	17,8%	31,7%	27,3%	17,5%	4,2%	1,5%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LOIC812009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LODI	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LOIC812009	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LODI	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola LOIC812009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	4	1	2
Percentuale	1,4%	0,7%	2,5%	0,8%	1,7%
Riferimenti					
Provincia di LODI	2,1%	2,6%	2,7%	1,9%	1,3%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LOIC812009	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	0	0
Percentuale	1,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LODI	1,9%	1,2%	0,9%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LOIC812009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	5	1	2
Percentuale	2,1%	1,3%	3,1%	0,8%	1,7%
Riferimenti					
Provincia di LODI	2,9%	3,1%	2,9%	2,0%	1,8%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola LOIC812009	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	2
Percentuale	1,9%	1,4%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di LODI	2,3%	2,1%	2,8%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le percentuali di ammessi alla classe successiva sono superiori alla media nazionale, in tutti gli anni di corso. La percentuale di abbandoni e di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali. Sono pochi anche coloro che si trasferiscono: tali trasferimenti sono dovuti, nella quasi totalità, al cambio di residenza dei genitori per motivi di lavoro. Per alcuni studenti si rende necessario prevedere percorsi di potenziamento delle competenze di base e percorsi per far emergere i punti di forza e le potenzialità di ciascuno. Ciò contribuisce a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Punti di debolezza

Un limite alla personalizzazione dei percorsi per gli alunni con fragilità è la carenza di ore da dedicare ai potenziamenti o alle attività laboratoriali e la mancanza di quote orarie di compresenza. Una maggior numero di ore di contemporaneità dei docenti consentirebbe la suddivisione degli alunni in gruppi di livello o di rinforzo e favorirebbe anche, oltre al recupero delle competenze di base, gli alunni che potrebbero fare percorsi di eccellenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	56,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LOEE81201B	59,3	n.d.			
Plesso LOEE81201B - Sezione 2A	60,0	n.d.	↔	↔	↔
Plesso LOEE81201B - Sezione 2B	59,3	n.d.	↔	↔	↓
Plesso LOEE81201B - Sezione 2C	58,3	n.d.	↔	↔	↓
Plesso LOEE81201B - Sezione 2D	59,6	n.d.	↔	↔	↓
Plesso LOEE81202C	78,6	n.d.			
Plesso LOEE81202C - Sezione 2A	78,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LOEE81203D	53,3	n.d.			
Plesso LOEE81203D - Sezione 2A	53,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LOEE81204E	26,7	n.d.			
Plesso LOEE81204E - Sezione 2A	26,7	n.d.	↓	↓	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
- (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde			
Matematica			
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio	Percentuale di partecipazione	Riferimenti



	medio (1)	alla prova di Matematica	Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	55,3	n.d.	↔	↔	↔
Plesso LOEE81201B	60,5	n.d.			
Plesso LOEE81201B - Sezione 2A	64,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LOEE81201B - Sezione 2B	59,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LOEE81201B - Sezione 2C	50,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LOEE81201B - Sezione 2D	69,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LOEE81202C	46,7	n.d.			
Plesso LOEE81202C - Sezione 2A	46,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LOEE81203D	35,4	n.d.			
Plesso LOEE81203D - Sezione 2A	35,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LOEE81204E	62,8	n.d.			
Plesso LOEE81204E - Sezione 2A	62,8	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	64,0	96,6	-2,3	97,4	↔	↑	↑
Plesso LOEE81201B	61,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81201B - Sezione 5A	61,1	94,1	-3,7	94,1	↔	↔	↔
Plesso LOEE81201B - Sezione 5B	58,3	95,0	-8,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOEE81201B -	63,9	100,0	-3,4	100,0	↔	↔	↑



Sezione 5C							
Plesso LOEE81202C	75,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81202C - Sezione 5A	75,9	92,3	10,6	92,3	↑	↑	↑
Plesso LOEE81203D	53,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81203D - Sezione 5A	53,1	100,0	-11,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOEE81204E	64,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81204E - Sezione 5A	64,5	100,0	-2,3	100,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	58,9	96,6	-1,6	94,0	↔	↑	↑
Plesso LOEE81201B	61,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81201B - Sezione 5A	75,0	94,1	16,5	94,1	↑	↑	↑
Plesso LOEE81201B - Sezione 5B	57,0	95,0	-2,6	95,0	↔	↔	↑
Plesso LOEE81201B - Sezione 5C	52,7	100,0	-8,3	94,7	↓	↓	↓
Plesso LOEE81202C	69,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81202C - Sezione 5A	69,3	92,3	10,9	88,5	↑	↑	↑
Plesso LOEE81203D	49,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81203D - Sezione 5A	49,3	100,0	-9,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOEE81204E	47,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81204E - Sezione 5A	47,8	100,0	-11,2	95,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	75,7	96,6	n.d.	96,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81201B	75,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81201B - Sezione 5A	75,6	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81201B - Sezione 5B	81,7	95,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81201B - Sezione 5C	69,5	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81202C	75,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81202C - Sezione 5A	75,0	92,3	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81203D	78,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81203D - Sezione 5A	78,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81204E	74,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81204E - Sezione 5A	74,9	100,0	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	65,8	96,6	n.d.	96,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81201B	68,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81201B - Sezione 5A	70,5	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81201B - Sezione 5B	68,4	95,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81201B - Sezione 5C	66,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso LOEE81202C	58,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81202C - Sezione 5A	58,2	92,3	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81203D	64,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81203D - Sezione 5A	64,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOEE81204E	68,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE81204E - Sezione 5A	68,1	100,0	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,4	72,4	-0,4	100,0	↓	↓	↑
Plesso LOMM81201A	188,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81201A - Sezione 3F	188,6	69,6	-6,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81202B	185,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81202B - Sezione 3D	187,6	57,9	-3,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81202B - Sezione 3E	183,0	66,7	-12,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81203C	201,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81203C - Sezione 3A	208,2	80,0	10,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM81203C - Sezione 3B	198,1	80,0	5,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM81203C - Sezione 3C	198,4	75,0	-4,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	194,9	72,4	-2,2	100,0	↓	↓	↔
Plesso LOMM81201A	190,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81201A - Sezione 3F	190,8	69,6	-4,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81202B	181,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81202B - Sezione 3D	181,8	57,9	-11,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81202B - Sezione 3E	181,2	66,7	-15,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81203C	201,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81203C - Sezione 3A	199,3	80,0	0,6	100,0	↓	↓	↑
Plesso LOMM81203C - Sezione 3B	202,5	80,0	8,7	100,0	↔	↑	↑
Plesso LOMM81203C - Sezione 3C	203,5	75,0	-2,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	223,2	72,4	6,1	100,0	↓	↔	↑
Plesso LOMM81201A	226,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81201A - Sezione 3F	226,8	69,6	11,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM81202B	212,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81202B - Sezione 3D	214,1	57,9	1,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81202B - Sezione 3E	210,9	66,7	-5,8	100,0	↓	↓	↓



Plesso LOMM81203C	226,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81203C - Sezione 3A	235,6	80,0	16,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM81203C - Sezione 3B	227,9	80,0	14,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM81203C - Sezione 3C	215,2	75,0	-11,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	219,0	72,4	1,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso LOMM81201A	211,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81201A - Sezione 3F	211,7	69,6	-3,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81202B	206,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81202B - Sezione 3D	202,5	57,9	-11,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81202B - Sezione 3E	211,3	66,7	-5,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOMM81203C	226,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM81203C - Sezione 3A	233,5	80,0	15,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM81203C - Sezione 3B	222,3	80,0	8,9	100,0	↓	↑	↑
Plesso LOMM81203C - Sezione 3C	223,1	75,0	-2,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LOEE81201B - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso LOEE81201B - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Plesso LOEE81201B - Sezione 5C	10,5%	89,5%
Plesso LOEE81202C - Sezione 5A	16,7%	83,3%
Plesso LOEE81203D - Sezione 5A	16,7%	83,3%
Plesso LOEE81204E - Sezione 5A	9,5%	90,5%
Situazione della scuola LOIC812009	10,7%	89,3%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LOEE81201B - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso LOEE81201B - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Plesso LOEE81201B - Sezione 5C	15,8%	84,2%
Plesso LOEE81202C - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso LOEE81203D - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Plesso LOEE81204E - Sezione 5A	4,8%	95,2%
Situazione della scuola LOIC812009	11,6%	88,4%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.



Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LOMM81201A - Sezione 3F	19,0%	28,6%	28,6%	19,0%	4,8%
Plesso LOMM81202B - Sezione 3D	12,5%	43,8%	18,8%	18,8%	6,3%
Plesso LOMM81202B - Sezione 3E	6,7%	66,7%	13,3%	6,7%	6,7%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3A	16,0%	12,0%	20,0%	32,0%	20,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3B	8,0%	36,0%	24,0%	16,0%	16,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3C	13,0%	13,0%	39,1%	30,4%	4,3%
Situazione della scuola LOIC812009	12,8%	30,4%	24,8%	21,6%	10,4%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LOMM81201A - Sezione 3F	19,0%	19,0%	33,3%	23,8%	4,8%
Plesso LOMM81202B - Sezione 3D	31,3%	25,0%	31,3%	6,3%	6,3%
Plesso LOMM81202B - Sezione 3E	26,7%	40,0%	20,0%	n.d.	13,3%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3A	8,0%	28,0%	20,0%	36,0%	8,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3B	12,0%	20,0%	32,0%	20,0%	16,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3C	13,0%	17,4%	30,4%	21,7%	17,4%
Situazione della scuola LOIC812009	16,8%	24,0%	28,0%	20,0%	11,2%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LOMM81201A - Sezione 3F	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso LOMM81202B - Sezione 3D	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso LOMM81202B - Sezione 3E	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3A	n.d.	8,0%	92,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3B	8,0%	8,0%	84,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3C	4,3%	4,3%	91,3%
Situazione della scuola LOIC812009	2,4%	9,5%	88,1%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LOMM81201A - Sezione 3F	n.d.	18,2%	81,8%
Plesso LOMM81202B - Sezione 3D	n.d.	43,8%	56,3%
Plesso LOMM81202B - Sezione 3E	n.d.	46,7%	53,3%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3A	n.d.	8,0%	92,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3B	n.d.	16,0%	84,0%
Plesso LOMM81203C - Sezione 3C	n.d.	30,4%	69,6%
Situazione della scuola LOIC812009	n.d.	24,6%	75,4%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)



La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LOEE81201B - Sezione 2A	6	3	1	3	5
Plesso LOEE81201B - Sezione 2B	4	3	4	3	5
Plesso LOEE81201B - Sezione 2C	6	1	6	1	6
Plesso LOEE81201B - Sezione 2D	1	7	4	1	3
Plesso LOEE81202C - Sezione 2A	0	0	5	5	13
Plesso LOEE81203D - Sezione 2A	6	4	2	1	6
Plesso LOEE81204E - Sezione 2A	23	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LOIC812009	33,3%	13,0%	15,9%	10,1%	27,5%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LOEE81201B - Sezione 2A	1	3	2	5	7
Plesso LOEE81201B - Sezione 2B	4	2	4	5	4
Plesso LOEE81201B - Sezione 2C	9	3	0	1	6
Plesso LOEE81201B - Sezione 2D	1	3	1	3	8
Plesso LOEE81202C - Sezione 2A	9	3	5	1	3
Plesso LOEE81203D - Sezione 2A	11	4	1	2	1
Plesso LOEE81204E - Sezione 2A	3	2	5	5	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LOIC812009	27,9%	14,7%	13,2%	16,2%	27,9%



Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LOEE81201B - Sezione 5A	2	4	4	2	4
Plesso LOEE81201B - Sezione 5B	5	4	3	5	3
Plesso LOEE81201B - Sezione 5C	3	3	5	3	5
Plesso LOEE81202C - Sezione 5A	1	2	5	1	15
Plesso LOEE81203D - Sezione 5A	4	4	0	4	0
Plesso LOEE81204E - Sezione 5A	3	5	3	4	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LOIC812009	15,9%	19,5%	17,7%	16,8%	30,1%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LOEE81201B - Sezione 5A	0	1	0	4	11
Plesso LOEE81201B - Sezione 5B	8	0	2	2	7
Plesso LOEE81201B - Sezione 5C	4	4	6	1	3
Plesso LOEE81202C - Sezione 5A	0	2	6	5	10
Plesso LOEE81203D - Sezione 5A	5	3	0	2	2
Plesso LOEE81204E - Sezione 5A	10	0	4	1	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LOIC812009	24,8%	9,2%	16,5%	13,8%	35,8%



Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC812009	37,8%	62,2%	26,0%	74,0%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC812009	13,8%	86,2%	23,2%	76,8%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC812009	4,0%	96,0%	4,1%	95,9%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC812009	6,0%	94,0%	7,6%	92,4%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC812009	6,8%	93,2%	6,2%	93,8%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola LOIC812009 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola LOIC812009 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LOIC812009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola LOIC812009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;



- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La maggior parte degli alunni raggiunge livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche dei vari contesti. Il punteggio nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. In qualche situazione risulta essere inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Sarà necessario ricercare strategie per ridurre il gap formativo di alcuni studenti che presentano un basso livello negli apprendimenti in modo da evitare insuccesso scolastico e il rischio dispersione/abbandono. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali. Per le classi terze della scuola secondaria i risultati evidenziano livelli leggermente negativi, ma pari alla media regionale, in italiano e sotto la media regionale in matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello



Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.1	7,7%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.3	29,2%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.7	38,2%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.8	24,9%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.5	8,9%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2	26,9%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.0	39,1%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.3	25,1%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6	7,4%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.4	27,4%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	55.7	41,8%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.3	23,4%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.9	7,8%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.6	28,1%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.2	40,7%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.4	23,4%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6	5,3%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.7	25,5%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.1	44,6%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.6	24,6%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.7	5,8%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.8	21,1%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.4	43,1%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.1	30,0%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.5	9,2%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	30,3%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.6	39,6%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.9	20,9%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.7	6,1%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.9	24,4%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.1	42,6%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.2	26,9%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un				



livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel Curricolo verticale sono state declinate tutte le competenze chiave europee. E' stato definito il Curricolo di educazione civica trasversale a tutte le discipline. Il curriculum è corredato di rubriche valutative con indicatori per i tre ordini di scuola. Le competenze vengono valutate attraverso rubriche valutative, griglie di osservazione, osservazioni sistematiche dei comportamenti in situazioni note e non note. Tutti i docenti progettano percorsi per favorire il raccordo con i campi di esperienza e con le discipline, prestando particolare attenzione alla trasversalità. Le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e le tre classi della scuola secondaria seguono il percorso Life Skills Training. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati.

Punti di debolezza

Occorre potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale per favorire una maggiore e più efficace relazione positiva tra i pari e promuovere modelli virtuosi per una comunicazione efficace al fine di promuovere una reciproca interazione e porre le basi per una buona integrazione culturale e sociale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LOIC812009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
LOIC812009 LOEE81201B - Sezione A	56,62	89%	↓	↓	↓
LOIC812009 LOEE81201B - Sezione B	60,67	95%	↔	↔	↔
LOIC812009 LOEE81201B - Sezione C	64,45	100%	↔	↑	↑
LOIC812009 LOEE81202C - Sezione A	75,65	83%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81203D - Sezione A	55,03	100%	↓	↓	↓
LOIC812009 LOEE81204E - Sezione A	65,97	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LOIC812009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
LOIC812009 LOEE81201B A	69,26	89%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B B	59,72	100%	↑	↑	↑
LOIC812009	54,19	95%	↔	↔	↓



LOEE81201B C					
LOIC812009 LOEE81202C A	69,31	79%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81203D A	52,24	100%	↓	↓	↓
LOIC812009 LOEE81204E A	50,40	89%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LOIC812009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
LOIC812009 LOEE81201B A	204,63	88%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B B	204,64	94%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B C	204,47	94%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B D	222,19	87%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81202C A	194,14	83%	↓	↓	↑
LOIC812009 LOEE81203D A	201,11	91%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81204E A	199,04	86%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LOIC812009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
LOIC812009 LOEE81201B A	204,45	88%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B B	214,86	94%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B C	211,19	94%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B D	218,33	87%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81202C A	193,87	83%	↓	↓	↓
LOIC812009 LOEE81203D A	191,42	91%	↓	↓	↓
LOIC812009 LOEE81204E A	208,29	86%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LOIC812009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
LOIC812009 LOEE81201B A	229,92	88%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B B	224,65	94%	↓	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B C	237,52	94%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B D	235,56	87%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81202C A	216,87	83%	↓	↓	↑
LOIC812009 LOEE81203D A	228,02	91%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81204E A	229,69	90%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LOIC812009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
LOIC812009 LOEE81201B A	222,26	88%	↓	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B B	231,19	94%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B C	239,63	94%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81201B D	240,73	87%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOEE81202C A	216,39	83%	↓	↓	↑
LOIC812009 LOEE81203D A	216,71	91%	↓	↓	↑
LOIC812009 LOEE81204E A	224,33	90%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LOIC812009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
LOIC812009 LOMM81201A G	197,90	74%	↔	↓	↔
LOIC812009 LOMM81202B D	205,11	65%	↔	↔	↑



LOIC812009 LOMM81202B E	191,69	53%	↓	↓	↓
LOIC812009 LOMM81202B H	197,13	59%	↓	↓	↔
LOIC812009 LOMM81203C A	214,08	82%	↑	↑	↑
LOIC812009 LOMM81203C B	195,24	83%	↓	↓	↔
LOIC812009 LOMM81203C C	211,54	67%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LOIC812009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
LOIC812009 LOMM81201A G	204	79%	↔	↔	↑
LOIC812009 LOMM81202B D	200	65%	↔	↔	↑
LOIC812009 LOMM81202B E	195	53%	↓	↓	↔
LOIC812009 LOMM81202B H	193	65%	↓	↓	↓
LOIC812009 LOMM81203C A	202	77%	↔	↔	↑
LOIC812009 LOMM81203C B	201	89%	↔	↔	↑
LOIC812009 LOMM81203C C	222	67%	↑	↑	↑



Punti di forza

L'Istituto adotta un protocollo per la continuità, il raccordo e l'orientamento per favorire il passaggio adeguato delle informazioni tra i vari ordini di scuola e la riflessione sui risultati a distanza. I team docenti prestano particolare attenzione al Curricolo verticale in relazione agli anni ponte. L'IC si è fatto promotore di un lavoro di raccordo con le scuole secondarie della città/provincia al fine di monitorare i risultati a distanza e valutare opportune azioni di orientamento. Le Commissioni Valutazione e

Continuità/Orientamento raccolgono, analizzano e monitorano i dati relativi al successo scolastico degli alunni in uscita. Gli studenti raggiungono in buona percentuale livelli adeguati di apprendimento nei successivi ordini di scuola. Tuttavia si registrano alcune difficoltà nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria, maggiori difficoltà tra la scuola secondaria di primo e quella di secondo grado.

Punti di debolezza

Occorre potenziare azioni di confronto e raccordo sia a livello di Istituto che con gli Istituti secondari di primo grado. Non sempre si riesce a collaborare in modo adeguato. La collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado ha bisogno di essere maggiormente implementata, prevedendo almeno un incontro di verifica e confronto tra i docenti F.S. e predisponendo strumenti e azioni per il monitoraggio degli esiti a distanza, per valutare l'efficacia delle attività di orientamento, per valutare gli esiti degli studenti che hanno seguito o meno il consiglio orientativo della scuola e utile anche per verificare l'azione didattica - educativa della scuola di I grado e a creare maggior continuità nel percorso formativo degli studenti. Si registrano alcune difficoltà nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria, maggiori difficoltà tra la scuola secondaria di primo e quella di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Dall'analisi dei dati si evidenzia qualche criticità per alcune classi.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	59,7%	60,8%	68,9%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	50,6%	62,0%	66,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	13,0%	16,7%	17,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	27,3%	43,7%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	53,2%	70,7%	76,7%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	36,4%	39,9%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	39,0%	34,2%	35,9%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto, scuola capofila della rete SPS, definisce il profilo di salute e il relativo piano di miglioramento prestando attenzione all'implementazione dei processi di salute e di benessere relazionale, sociale organizzativo. Bambini, alunni, studenti, personale docente e ATA vengono coinvolti in diversi percorsi formativi e attività finalizzate a migliorare il clima e a garantire benessere e relazioni positive all'interno della Comunità scolastica. Alcuni percorsi su temi di salute e benessere sono dedicati alle famiglie. Sono attivi i seguenti percorsi: Life Skills Training - Out door education - Scuola in movimento e Pause attive - Sport a scuola - Time out lettura - Yoga - Didattica potenziata - Musica, danza, teatro - Psicomotricità - Sana e corretta alimentazione - Sportello psicologico - Consiglio degli studenti.

Punti di debolezza

Occorre potenziare momenti per favorire una relazione positiva tra pari e tra alunni e docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia solo qualche bambino manifesta difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e fa fatica ad acquisire una buona autonomia all'interno degli spazi scolastici. Quasi tutti i bambini/alunni/studenti dimostrano interesse e un buon livello di coinvolgimento nelle attività proposte e la loro relazione con i pari e con gli adulti di riferimento è positiva. Quasi tutti gli alunni acquisiscono buone autonomie e sono ben inseriti nel contesto classe e nella comunità scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	82,6%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	37,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	58,7%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	63,0%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curriculum	✓	10,9%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	81,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	85,7%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	95,2%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	100,0%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	95,2%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	38,1%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		9,5%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	80,0%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	80,0%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	85,0%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	95,0%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	35,0%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,6%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	55,6%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	66,7%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	57,8%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	77,8%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		51,1%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	60,0%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	42,2%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	71,1%	78,4%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		8,9%	7,0%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,5%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	76,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,2%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	76,2%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	76,2%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,2%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,0%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	81,0%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	95,2%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,0%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	80,0%	84,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	70,0%	63,0%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,0%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	70,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	90,0%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	85,0%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	80,0%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	50,0%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	90,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,0%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



		LODI		
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,6%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,7%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	61,9%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	71,4%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		30,0%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,0%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	55,0%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	65,0%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	9,1%	6,5%	10,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	46,8%	47,6%	48,7%	44,5%
Livello di benessere generale	63,6%	72,8%	65,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento	67,5%	83,3%	82,6%	81,1%



dei traguardi di competenza				
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	58,4%	63,0%	63,7%	62,9%
Altro aspetto	2,6%	0,0%	1,1%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'I.C. ha un curriculum verticale, con particolare attenzione agli anni ponte. Il curriculum disciplinare è stato integrato dai curricula STEAM, educazione civica, salute. Nel curriculum sono stati individuati i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire. I dipartimenti nella scuola Primaria sono organizzati per classi parallele; all'interno di ciascun gruppo, vengono organizzati dei sottogruppi per aree disciplinari. La scuola secondaria di I grado è organizzata in base alle discipline o per aree trasversali. Nei Dipartimenti si strutturano documenti comuni e ci si confronta in merito a strumenti, metodologie e modalità utilizzate per superare eventuali difficoltà riscontrate nei gruppi classe. Anche per la scuola dell'infanzia è previsto il confronto nei Dipartimenti: si condividono buone pratiche e si riflette sui processi di apprendimento. Si producono documenti e griglie comuni per le osservazioni sistematiche e per la valutazione. I docenti di sostegno, nei lavori dei dipartimenti, focalizzano la loro attività sulla progettazione dei laboratori di didattica potenziata e si confrontano su strategie efficaci, sulla predisposizione dei setting di laboratorio, su strumenti e materiali. I docenti di religione cattolica e attività alternativa hanno un loro

Punti di debolezza

Per favorire la continuità verticale, al fine di promuovere una maggiore conoscenza dei percorsi, delle metodologie, dei livelli in uscita, delle strategie che generano metacognizione sono stati introdotti momenti di osservazione dei docenti all'interno delle classi. Sarà necessario che questi momenti siano ben strutturati all'interno delle buone pratiche per la continuità e l'orientamento.



dipartimento. Le prove di verifica, somministrate nelle classi della scuola secondaria e nelle classi della scuola primaria a metodo ordinario, mirano a valutare in modo specifico le conoscenze e/o le abilità secondo quanto previsto dai curricoli. Sono a disposizione dei docenti, griglie di valutazione comuni per tutte le discipline. Nella scuola primaria è prevista la somministrazione di prove d'ingresso, intermedie e finali. Le prove, per classi parallele, vengono strutturate per il gruppo classe e i DSA, mentre si demandano al singolo insegnante quelle per i BES e i DVA. Per ciascuna prova sono stabiliti: obiettivi da valutare, procedure di somministrazione, indicatori di valutazione. Sono a disposizione dei docenti: prove in uscita per i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e d'ingresso della scuola primaria, prove finali di classe quinta e d'ingresso scuola secondaria di primo grado di Italiano, Matematica, Inglese. Nella scuola primaria sono attive cinque classi con sperimentazione del metodo Montessori. In ogni plesso di scuola primaria è attivo un corso che segue la sperimentazione "Scuola senza voto". Entrambi i percorsi effettuano una valutazione formativa di tipo narrativo che restituiscono puntualmente alle famiglie ma soprattutto agli alunni, mediante lettere a loro indirizzate. Sia le classi a metodo ordinario che le classi che seguono percorsi di ricerca e sperimentazione educativo-



didattica utilizzano i risultati della valutazione per riorientare la programmazione e per progettare interventi per il consolidamento o alla valorizzazione delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il



curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	66,7%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		19,0%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,0%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,0%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	25,0%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	33,3%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,0%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,0%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		5,0%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		8,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		12,8%	19,3%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	63,8%	53,7%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		48,9%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	66,0%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	72,3%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	38,3%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	74,5%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		23,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	34,8%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		50,0%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		56,5%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		26,1%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		30,4%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		23,9%	20,1%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe		50,0%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		10,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		10,9%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		4,8%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	85,7%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	90,5%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		57,1%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	47,6%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	81,0%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	66,7%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		38,1%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	90,5%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,2%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		28,6%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		9,5%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	61,9%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		14,3%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,0%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	95,0%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,0%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	90,0%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,0%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	95,0%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	100,0%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	90,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		55,0%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		35,0%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		20,0%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	25,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	85,0%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	30,0%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,8%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,7%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,3%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,6%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,6%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	88,9%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		77,8%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	77,8%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,8%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	44,4%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	57,8%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		15,6%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	100,0%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	100,0%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	95,2%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra	✓	95,2%	97,2%	96,0%



bambini/alunni/studenti in sezione/classe				
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,2%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	95,2%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,5%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,2%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,5%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,2%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	42,9%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	57,1%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		9,5%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	70,0%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	95,0%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	95,0%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	90,0%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,0%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,0%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,0%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	85,0%	87,1%	87,2%



Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,0%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	95,0%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	70,0%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	40,0%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		10,0%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	53,2%	74,5%	65,3%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	46,8%	60,5%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	71,4%	72,6%	60,8%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	46,8%	58,9%	48,8%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	42,9%	57,0%	46,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	48,1%	70,7%	60,0%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	29,9%	39,5%	48,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	24,7%	33,1%	36,4%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	40,3%	43,7%	46,5%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	32,5%	46,0%	52,3%	51,2%



I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	57,1%	65,4%	56,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	42,9%	52,5%	45,7%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	35,1%	42,2%	35,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	41,6%	52,1%	50,1%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	66,2%	43,7%	35,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	74,0%	50,2%	43,2%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	41,6%	48,7%	42,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	70,1%	54,8%	46,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	63,6%	66,9%	62,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	61,0%	72,2%	65,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	70,1%	83,3%	80,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	71,4%	82,9%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Al fine di favorire tempi di apprendimento adeguati alle esigenze di ogni alunno, con la finalita' di dare tempi distesi di lavoro, confronto, rielaborazione e metacognizione, si e' strutturato, sia alla primaria che alla secondaria, un orario che prevede almeno due ore consecutive per ogni disciplina, laddove possibile anche tre. Sono stati predisposti nuovi ambienti di apprendimento grazie alle risorse PNRR. L'Istituto ha realizzato una Biblioteca presso la sede centrale, dotata di libri per ogni ordine di scuola, libri in lingua inglese e in lingua francese: Tale ambiente viene utilizzato da tutti i plessi con attivita' di ascolto, letture, incontri con gli autori, prestito librario. Alcuni plessi hanno strutturato aule tematiche in modo da agevolare in modo ottimale l'uso di materiali e sussidi e di promuovere un apprendimento situato. Tale modalita' ha contribuito a promuovere una buona condivisione e la conseguente interiorizzazione di regole comportamentali, nonche' buoni livelli di autonomia, di collaborazione tra pari, di capacita' di assumere ruoli con adeguato senso di responsabilita'. I docenti, durante i dipartimenti, hanno modo di confrontarsi sulle metodologie didattiche utilizzate nei vari ambienti, sugli obiettivi raggiunti e di ripensare alcune attivita'. Sia per i

Punti di debolezza

Alcuni plessi, per caratteristiche strutturali, non dispongono di spazi adeguati, pertanto, anche la predisposizione di ambienti e l'attivazione di laboratori risulta difficoltosa. Occorre, inoltre, prevedere azioni mirate per la formazione di tutti quei docenti che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato o su supplenze brevi e saltuarie in modo che ogni docente si possa sentire accolto ma, al tempo stesso, possa essere nelle condizioni di lavorare in modo adeguato e di acquisire competenze e strategie didattiche innovative.



docenti che per gli alunni sono stati svolti numerosi percorsi per consolidare le competenze digitali. I docenti hanno ricevuto una formazione specifica sulle metodologie didattiche innovative e sulle strategie valutative all'interno dei nuovi ambienti. Alcuni docenti coordinano le azioni per la gestione degli spazi, l'uso e il riordino dei materiali. Il dirigente scolastico promuove azioni di supervisione e monitoraggio rispetto alle innovazioni metodologiche introdotte. E' attivo il gruppo di lavoro per le innovazioni metodologiche e didattiche che supporta i vari gruppi e promuove momenti di osservazione reciproca e attività di peer teaching. In tutti gli ordini di scuola si presta particolare attenzione a creare ambienti di apprendimento inclusivi che possano accogliere alunni con disabilità e alunni con bisogni educativi speciali e favorire i loro processi di apprendimento e il loro benessere. Si sono consolidate alcune routine che permettono di acquisire maggiore consapevolezza della successione dei momenti della giornata scolastica e delle attività, riducendo notevolmente eventuali disagi.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		4,5%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	56,5%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	54,3%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	82,6%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	60,9%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	39,1%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	43,5%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	6,5%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	32,6%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	81,0%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,0%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	100,0%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	85,7%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	57,1%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,0%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	38,1%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	38,1%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	38,1%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	85,0%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	95,0%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	85,0%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	65,0%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,0%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	90,0%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	20,0%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	40,0%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,0%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	70,0%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	62,5%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	40,0%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,0%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,2%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,2%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,2%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	61,9%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	28,6%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola LOIC812009	provinciale LODI	regionale LOMBARDIA	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,0%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	65,0%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	30,0%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		11,6%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	39,5%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		51,2%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	23,3%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,2%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	48,8%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	23,3%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	51,2%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		46,5%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	32,6%	19,2%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,2%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	48,8%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		18,6%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,0%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		85,7%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	33,3%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	90,5%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	90,5%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,1%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	81,0%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	85,7%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,0%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,4%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		23,8%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,0%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		75,0%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		95,0%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	90,0%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	85,0%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		50,0%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		65,0%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		65,0%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,0%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,0%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		20,0%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,5%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	52,4%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		4,8%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	9,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		4,8%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	33,3%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,3%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	42,9%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle		85,0%	87,8%	88,3%



classi	✓			
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		60,0%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		20,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	95,0%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	55,0%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	25,0%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	65,0%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		14,3%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,7%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	38,1%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	28,6%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	38,1%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	28,6%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,4%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	47,6%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	23,8%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		10,0%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,0%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	60,0%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	60,0%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al		25,0%	22,1%	24,8%



potenziamento	✓			
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	75,0%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	80,0%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	20,0%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto promuove una scuola inclusiva in cui ogni studente riceve sostegno adeguato e opportunità di crescita. Il team di classe/sezione, compilando il PEI, definisce gli interventi didattico-educativi e seleziona i bisogni di ciascuno alunno, individua strategie e metodologie utili per la partecipazione degli studenti al contesto di apprendimento. I docenti tengono conto dei risultati raggiunti dall'alunno in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti, dove possibile, a quelle del percorso comune, inoltre stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Tutti i docenti curricolari, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni in relazione a quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta la messa in atto di strategie e metodologie collaboranti, quali

Punti di debolezza

Un punto di debolezza è il turn-over dei docenti di sostegno, elemento che non consente di garantire continuità educativo-didattica sugli alunni e che non permette all'Istituto di creare team stabili che lavorano per migliorare ogni anno le pratiche inclusive. Spesso è necessario riproporre una formazione di base su strategie, strumenti, modalità operative soprattutto per promuovere lo sviluppo di adeguate competenze nei docenti senza specializzazione e/o senza esperienza di disabilità.



l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. E' fondamentale la collaborazione tra scuola e famiglia per favorire e sviluppare il progetto di vita del minore, ognuno con la propria competenza e il proprio ruolo. La corretta e completa compilazione del PEI e la sua condivisione con la famiglia sono momenti di scambio e collaborazione indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati. Il coinvolgimento della famiglia prevede: la condivisione di buone prassi educative; l'organizzazione di incontri stabiliti, per monitorare i processi e individuare eventuali azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione PEI. Ciò rende la famiglia corresponsabile nel progetto educativo e didattico. Per la realizzazione di attività che favoriscano l'inclusione, alcune figure di sistema lavorano in sinergia: psicologa - psicopedagoga - FS Inclusione - FS orientamento/dispersione - Referente Out-door - Referente Didattica Potenziata. Ogni fase della vita scolastica necessita di una particolare attenzione, specie quella dell'inserimento e del passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto si avvale di un Protocollo Accoglienza. Fondamentale risulta



anche l'attività di Orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per questo ci si avvale del servizio che opera sul territorio (Orientamento Guidato ASL). Sono stati sviluppati protocolli di accoglienza per alunni con BES e alunni NAI e protocolli per la gestione dei comportamenti problema.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi



interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		4,3%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	72,3%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	66,0%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	89,4%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	59,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	48,9%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	34,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	29,8%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	17,0%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	38,3%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	4,3%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	81,0%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,2%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	90,5%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,0%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	90,5%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	61,9%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	23,8%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,0%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	19,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	80,0%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	70,0%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,0%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	65,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	85,0%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	60,0%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,0%	35,8%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	90,0%	80,8%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	20,0%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	33,3%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		47,6%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		14,3%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		14,3%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		14,3%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,8%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		19,0%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		19,0%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,8%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		28,6%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		23,8%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		9,5%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		9,5%	9,1%	12,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		4,8%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	81,0%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	38,1%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	23,8%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	33,3%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,8%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		38,1%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	52,4%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		19,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	38,1%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		61,9%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		19,0%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		14,3%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	100,0%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	40,0%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	100,0%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	45,0%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	70,0%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	90,0%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	50,0%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	95,0%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	80,0%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	95,0%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	70,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	35,0%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola LOIC812009	2,6%	4,6%	39,0%	20,8%	22,1%	11,1%	-	-
Riferimenti								



Provincia di LODI	0,0%	0,0%	27,0%	0,0%	0,0%	0,0%	21,0%	
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	56,1%	58,5%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola LOIC812009	93,8%	79,6%
Riferimenti		
Provincia di LODI	93,7%	76,2%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

E' stato definito un protocollo per la Continuità verticale e per l'Orientamento. Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per conoscere le peculiarità dei futuri alunni e per consentire un'adeguata formazione delle classi. Un momento iniziale prevede la progettazione delle attività di raccordo e continuità; in un momento intermedio si sviluppano attività di accoglienza e momenti di scambio tra alunni di classi/età contigue (bambini di 5 anni/alunni di classe 1^a primaria - bambini di 5 anni/alunni di classe IV alunni di classe 5^a/alunni della scuola secondaria di 1° grado) per svolgere attività progettuali comuni e per iniziare a conoscere la nuova struttura, gli insegnanti, i compagni. Per la scuola secondaria sono previsti OPEN DAY per presentare ai ragazzi e alle loro famiglie la scuola e le attività proposte. Nell'anno successivo al passaggio di ordine (tra l'Infanzia e la primaria; tra la primaria e la secondaria di I grado) sono previsti incontri di verifica e restituzione tra gli insegnanti. E' in atto un progetto per la formazione delle classi prime scuola primaria nei plessi con più di una sezione: le classi vengono formate dopo le due prime settimane di scuola, durante le quali i bambini, suddivisi a gruppi, ruotano nelle diverse sezioni per svolgere attività ludiche, prove

Punti di debolezza

La collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado ha bisogno di essere maggiormente implementata, prevedendo almeno un incontro di verifica e confronto tra i docenti F.S. e predisponendo strumenti e azioni per il monitoraggio degli esiti a distanza, per valutare l'efficacia delle attività di orientamento, per valutare gli esiti degli studenti che hanno seguito o meno il consiglio orientativo della scuola e utile anche per verificare l'azione didattica - educativa della scuola di I grado e a creare maggior continuità nel percorso formativo degli studenti.



d'ingresso, attività laboratoriali,...; al termine del periodo i docenti, tenendo conto delle osservazioni fatte e delle indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia, formano i gruppi classe. E' stato definito un Protocollo Continuità per favorire il passaggio da un ordine all'altro di scuola per gli alunni DVA. La scuola secondaria organizza un progetto di orientamento articolato su due anni (2° e 3°) rivolto a tutti gli studenti e accompagnato dalla F.S. e dagli insegnanti di classe. Il percorso si struttura in varie fasi che prevedono l'intervento di diverse figure del territorio: rappresentanti del mondo produttivo, psicologi, docenti di scuola secondaria di secondo grado. Le famiglie vengono coinvolte ed informate attraverso il dialogo costante con gli insegnanti. Il consiglio di classe elabora per ciascun alunno il consiglio orientativo, che viene consegnato alla famiglia tramite i coordinatori di classe e commentato e discusso con i genitori stessi. Per gli alunni diversamente abili, grazie alla collaborazione con ATS, vengono effettuati percorsi di orientamento guidato. L'IC ha iniziato un lavoro di raccordo con le scuole secondarie della città/provincia al fine di monitorare i risultati a distanza e valutare opportune azioni di orientamento. La F.S. raccoglie e monitora i dati relativi al successo scolastico degli alunni in uscita.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,1%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		18,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		54,2%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	25,0%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,3%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		47,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	38,1%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,0%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		45,0%	45,6%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		45,0%	38,1%	38,4%



in modo sistematico	✓			
---------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento povinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento povinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	27,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento povinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	LOIC812009	provinciale LODI	LOMBARDIA	nazionale
Numero di progetti	28	13	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	914,8	1.770,1	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	4,4%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	4,4%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,4%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,7%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	8,9%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	22,2%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	8,9%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	35,6%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	46,7%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	15,6%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	8,9%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	4,4%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,9%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,2%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,7%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	33,3%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	26,7%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività, prevedendo momenti di confronto per una valutazione in itinere e finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla ricaduta significativa in termini di benessere organizzativo e di acquisizione di competenze. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, suddivisi secondo i profili professionali di appartenenza ma anche tenendo conto di competenze specifiche e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La percentuale di docenti e personale coinvolta nella partecipazione alla vita della scuola, nelle decisioni e nelle scelte è aumentata rispetto agli anni precedenti. Gli impegni del personale nei processi di attuazione e miglioramento dell'offerta formativa sono riconosciuti attraverso le risorse previste nella Contrattazione di Istituto. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse

Punti di debolezza

Per alcuni progetti sarebbero necessarie maggiori risorse finanziarie. Le risorse non sempre sono sufficienti a riconoscere in modo adeguato l'impegno del personale



economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato. Alcuni progetti sono pluriennali in quanto particolarmente significativi. Oltre alla progettualità di ogni plesso è presente una buona progettualità di Istituto relativamente a temi trasversali e che coinvolgono tutti gli ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività'.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,5%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	31,6%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,1%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		36,8%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	4,5	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.7	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	14.5	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	65.5	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	43.6	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	20.0	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.3	6.2	6.9
Didattica per competenze	1	5.5	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.6	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	4.6	5.2
Discipline STEM	1	40.0	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	5.5	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	20.0	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	2	29.1	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	5.5	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	1.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.6	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	27.3	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	40.0	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	30.9	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	3.6	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	5.5	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	10.9	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.6	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	12.7	6.4	9.0
Altra tematica	0	29.1	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	54,5%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	0,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	9,1%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	1	3,6%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	2	20,0%	7,4%	10,3%



Università	0	0,0%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	7,3%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,8%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	14,5%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,9%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	61,8%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,7%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,8%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,4%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	1	5,5%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	1	5,5%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	45,5%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,7%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	3,7%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,0%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		15,4%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche	4,0%	9,6%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		9,4%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,8%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze	12,0%	1,5%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		0,0%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		0,0%	0,9%	2,6%
Discipline STEM	16,0%	11,5%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche		0,0%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		6,6%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità	34,0%	11,3%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,0%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,2%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		1,3%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL		1,1%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative		22,4%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		6,4%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		0,4%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		1,3%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,0%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,1%	2,5%
Altra tematica		7,3%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,2%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,7%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		22,2%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche	9,1%	10,0%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		4,4%	1,4%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,1%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze	6,1%	1,0%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		0,6%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		0,0%	1,2%	0,9%
Discipline STEM	15,2%	4,2%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		0,2%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità	22,7%	10,4%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		1,0%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,2%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei			0,0%	0,0%
Metodologia CLIL		1,7%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative		18,5%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		6,5%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		0,7%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		9,4%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,0%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,3%	2,1%	2,5%
Altra tematica		2,7%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,3%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,6%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		25,5%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche	16,9%	9,7%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		3,6%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		0,4%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze	56,3%	3,8%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,0%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		0,3%	0,8%	0,6%



Discipline STEM	16,9%	7,1%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		0,4%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	63,4%	6,4%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		1,3%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,3%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,1%
Metodologia CLIL		3,9%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative		18,3%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		10,7%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		0,8%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		2,0%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,0%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		0,2%	2,7%	3,2%
Altra tematica		4,1%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,7%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		22,2%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	37,0%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		37,0%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	3,8	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,7%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	37,0%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	22,2%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	25,9%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,7%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	18,5%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,7%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	7,4%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	44,4%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	22,2%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	1	37,0%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	29,6%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	0,0%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	3,7%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	33,3%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	40,7%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	0	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	85,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	7,4%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	7,4%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	33,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	3,7%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,9%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	--	------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		10,1%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica			0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	53,6%	5,0%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		4,0%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,1%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,2%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,7%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,5%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,9%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,7%	0,7%	0,8%
Gestione documentale	25,0%	8,8%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	85,7%	12,3%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI			0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,3%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	25,0%	3,5%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		7,2%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Accoglienza	✓	77,8%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	70,4%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	75,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	55,6%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	27,8%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	70,4%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	88,9%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	61,1%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	79,6%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	96,3%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	77,8%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	75,9%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	35,2%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	66,7%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari	✓	66,7%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	68,5%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	53,7%	45,9%	45,7%
Altro argomento	✓	33,3%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



		LODI		
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	44,2%	80,6%	70,1%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	19,5%	64,3%	52,3%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	28,6%	44,9%	31,3%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	55,8%	85,6%	71,1%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	10,4%	42,6%	26,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	14,3%	26,6%	23,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	85,7%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%



Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%
--------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La formazione continua del personale docente rappresenta un elemento strategico per garantire l'efficacia dei percorsi educativi. Le esigenze formative del personale vengono evidenziate durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. L'Istituto promuove aggiornamenti sui principi Montessori, sulla didattica inclusiva e sulle strategie di personalizzazione, sulle metodologie laboratoriali e innovative, sulla valutazione, sulle competenze digitali e sull'uso consapevole dei media, nonché sulla prevenzione del bullismo e la promozione della cittadinanza attiva. La condivisione delle pratiche, il lavoro in rete tra insegnanti e il confronto nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro favoriscono lo sviluppo di una comunità professionale riflessiva, orientata al miglioramento continuo e alla diffusione di strategie efficaci per il successo formativo di tutti gli studenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e valorizzando competenze tacite. Nell'I.C. sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti di classi parallele o per disciplina. Le Commissioni afferenti alle Funzioni strumentali e gli altri gruppi di lavoro conducono attività di ricerca e di condivisione di strategie e

Punti di debolezza

Occorre trovare ulteriori spazi e tempi per la formazione e per la condivisione di buone pratiche. La maggior parte dei percorsi formativi e gli incontri di confronto e progettazione avvengono al termine di una giornata lavorativa intensa e, spesso, i docenti non riescono a conciliare tempi di lavoro e tempi di vita. La scuola può migliorare nei percorsi formativi che riguardano le nuove strategie didattiche, in particolare per la Scuola Secondaria. Il ricambio annuale di docenti, soprattutto di sostegno non consente di dare continuità ad alcune esperienze di crescita professionale e ad una buona ricaduta sulla didattica e sulle relazioni.



metodologie innovative, producendo e condividendo materiali, protocolli e strumenti di buona qualità. Lo scambio e il confronto tra docenti sono presenti in tutti gli ordini di scuola. L'istituto ha strutturato una "banca delle competenze" in modo da individuare opportunità di sviluppo professionale di docenti e personale ATA valorizzando competenze e talenti di ognuno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,2%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,1%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,0%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,1%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,0%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,7%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,9%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,0%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,6%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	4,5%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,4%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,7%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	11,2%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,1%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,7%	7,0%	8,1%
Altre attività	2	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		78,2%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,9%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti	✓	10,9%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	17,9%	15,1%	16,3%
Regione	0	18,5%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,2%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	6,0%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	5	31,0%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	1,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,2%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	61,3%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	2	7,1%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	7,1%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	18,5%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,0	1,4	2,1
Convenzioni	1	22,1	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	1	1,0	0,8	0,7
Accordi quadro		0,5	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		2,0	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	3	20,9	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	----------------------------	----------------------------	------------------------------------	--------------------------



	LOIC812009	LODI		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		3,9%	7,4%	6,5%
Università	✓	13,3%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		4,4%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		5,9%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive	✓	7,4%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	17,7%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,8%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	11,3%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,4%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,2%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	4,0%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,2%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,2%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,9%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,6%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,2%	4,8%	6,3%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,4%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		6,2%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		2,9%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,7%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,9%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	9,4%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		5,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,3%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		4,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	85%	20,0%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	96%	20,0%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	86%	20,0%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LOIC812009				✓



	Riferimento provinciale LODI	25,5%	46,8%	10,6%	17,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LOIC812009				✓
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	21,3%	25,5%	53,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LOIC812009				✓
	Riferimento provinciale LODI	2,1%	8,5%	27,7%	61,7%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LOIC812009				✓
	Riferimento provinciale LODI	19,0%	57,1%	14,3%	9,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LOIC812009			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	19,0%	47,6%	33,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LOIC812009			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	14,3%	42,9%	42,9%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LOIC812009		✓		
	Riferimento provinciale LODI	40,0%	55,0%	5,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LOIC812009			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	35,0%	50,0%	15,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LOIC812009			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	40,0%	45,0%	15,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,1%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,8%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	12,7%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	5,3%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,5%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	0,7%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,7%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,1%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,8%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	12,7%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	5,3%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,5%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,7%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,7%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,1%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,8%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	12,7%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	5,3%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,5%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,7%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,7%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	15,7%	13,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	23,6%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	27,3%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIC812009	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	10,0	15,6	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	10,0	11,8	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	10,0	18,3	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola definisce il Piano triennale dell'offerta formativa condividendo la propria visione strategica con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, attraverso una preventiva azione di rilevazione dei bisogni, dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'Istituto e della sua organizzazione. L'I.C. ha stabilito relazioni positive con le scuole del territorio, gli Enti Locali, le Associazioni, l'Ufficio di Piano, gli specialisti dei servizi di neuropsichiatria, allo scopo di favorire collaborazioni necessarie affinché la scuola sia aperta alle istanze e alle proposte del territorio e viceversa nella convinzione che l'alleanza scuola-famiglia-territorio può essere orientata verso uno spazio del possibile attraverso la condivisione di valori, una fattiva collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze. Si è cercato di "tessere" relazioni positive mediante un processo in cui esiste tra i soggetti un rapporto di comunicazione aperto e bidirezionale e in cui si lavora, con fiducia reciproca, per attuare un piano d'intervento condiviso, in cui ad ogni soggetto si riconoscono ruoli, funzioni e identità complementari. L'obiettivo da raggiungere è un vero partenariato educativo che metta gli studenti al centro di ogni intervento. L'I.C. è scuola capofila della Rete provinciale

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola, nonostante le azioni intraprese, registra ancora una leggera flessione soprattutto in alcuni momenti assembleari. Per favorire una maggiore partecipazione, occorre individuare orari flessibili che possano tenere maggiormente conto delle disponibilità dei genitori in relazione ai tempi lavorativi. Si deve proseguire a potenziare i rapporti di collaborazione con le altre scuole del territorio, con le imprese e le altre realtà produttive, con le altre agenzie educative.



di scuole che promuovono salute e della Rete Biblioteche scolastiche. Ha aderito ad altre Reti: Rete contro il Bullismo, Montessori, Protezione Civile, Scuole all'aperto, Rete Cosmi, Non sei sola. E' attiva la collaborazione con le universita', i cui studenti svolgono attivita' di tirocinio nelle scuole dell'infanzia e primari. Nell'ambito delle iniziative per l'orientamento, la collaborazione con la Confartigianato della provincia permette la realizzazione di stage per gli studenti della scuola secondaria di primo grado per un primo contatto con il mondo del lavoro. Il Dirigente incontra periodicamente i rappresentanti dei genitori per rafforzare i legami tra scuola e famiglia attraverso la lettura e l'analisi dei bisogni, per riflettere e per condividere le esperienze di vita scolastica degli alunni sia per quanto riguarda l'ambiente, la quotidianita', i rapporti fra alunni e adulti che per la condivisione delle proposte formative. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola si esplica in diversi momenti dell'anno scolastico quali i consigli di intersezione (scuola dell'Infanzia), di interclasse (scuola primaria) e di classe (scuola secondaria I grado), il Consiglio d'Istituto, le assemblee, i colloqui individuali. L'Associazione Genitori "Amici di Lodi 2" collabora con la scuola nello sviluppo di attivita' formative, propone progetti e attivita'. Si registra una buona partecipazione ai colloqui



individuali. Alcuni genitori offrono le loro competenze professionali e partecipano attivamente a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, attività specifiche di classe, settimana della cultura.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori



partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Ripensare gli spazi, le metodologie, la cura delle relazioni, in funzione della definizione di ambienti di apprendimento ricchi e stimolanti.

TRAGUARDO

Tutte le scuole dell'infanzia dell'istituto utilizzano i dipartimenti trasversali per ridefinire spazi, tempi, metodologie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Curare l'allestimento dei vari ambienti in ogni dettaglio per valorizzare lo spazio educativo come "terzo educatore"
2. Inclusione e differenziazione
Favorire momenti di incontro tra i docenti dei vari plessi e promuovere la condivisione di buone pratiche con particolare attenzione alle strategie per l'inclusione



PRIORITÀ

Miglioramento delle autonomie di base e delle competenze in uscita

TRAGUARDO

Aver acquisito buoni livelli di autonomia e buone competenze in uscita in linea con gli standard previsti nel curricolo anni ponte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare le pratiche condivise di progettazione e valutazione per competenze basate sul curricolo verticale, tendo conto degli obiettivi delle annualità ponte
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere la didattica esperienziale per favorire la motivazione, i processi di autonomia e l'apprendimento attivo degli studenti
3. Curricolo, progettazione e valutazione



Progettare attività per migliorare le capacità logiche, le strategie di problem solving e per potenziare le competenze matematiche e linguistiche

4. **Ambiente di apprendimento**

Curare l'allestimento dei vari ambienti in ogni dettaglio per valorizzare lo spazio educativo come "terzo educatore"





Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i livelli di competenza in uscita per gli alunni delle classi V della scuola primaria

TRAGUARDO

Raggiungere la percentuale del 70% di studenti con livello A



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche condivise di progettazione e valutazione per competenze basate sul curricolo verticale, tendo conto degli obiettivi delle annualità ponte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la didattica esperienziale per favorire la motivazione, i processi di autonomia e l'apprendimento attivo degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere in tutte le scuole dell'I.C. la didattica laboratoriale, il cooperative learning, pratiche di peer education tra studenti, attività in classi aperte, per gruppi di livello, di potenziamento e di rinforzo.



PRIORITA'

Migliorare il livello di competenze in uscita degli studenti delle classi terze della scuola secondaria.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero di studenti che raggiungono il livelli A e B.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche condivise di progettazione e valutazione per competenze basate sul curricolo verticale, tendo conto degli obiettivi delle annualità ponte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la didattica esperienziale per favorire la motivazione, i processi di autonomia e l'apprendimento attivo degli studenti



3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività per migliorare le capacità logiche, le strategie di problem solving e per potenziare le competenze matematiche e linguistiche

4. Inclusione e differenziazione

Individuare percorsi didattici personalizzati per valorizzare le eccellenze e potenziare eventuali fragilità

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Analizzare i dati a distanza per valutare la ricaduta delle azioni sui processi di apprendimento e sul successo formativo e per stimarne gli effetti in termini numerici e di qualità





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti dei risultati di italiano, matematica e inglese nelle classi V primaria e nelle classi terze secondaria

TRAGUARDO

Aumentare di 5 punti percentuali il numero di alunni che si colloca al livello più alto nelle prove di inglese e nella categoria più alta in italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere in tutte le scuole dell'I.C. la didattica laboratoriale, il cooperative learning, pratiche di peer education tra studenti, attività in classi aperte, per gruppi di livello, di potenziamento e di rinforzo.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire le azioni di formazione per consentire lo sviluppo e/o il potenziamento delle competenze del personale ai fini dell'acquisizione di competenze didattiche innovative e strategie coinvolgenti e motivanti.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rinforzare l'azione del gruppo di lavoro Innovazioni Metodologiche e Didattiche in modo che possa occuparsi sistematicamente dell'osservazione della didattica d'aula e degli effetti sui processi di apprendimento

